



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Castel di Tora



Collalto Sabino



Paganico Sabino



**REGIONE
LAZIO**



PROVINCIA
DI RIETI

P.N.R.R. - Intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura.

Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale". Investimento 2.1: Attività dei borghi storici, finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU - Progetto denominato "Borghi Uniti per la rigenerazione culturale e sociale della Valle dei Turano"



P.N.R.R. - SCHEDA 3.15

ITINERARI ESPERENZIALI NEL TERRITORIO

1 - PERCORSO ESPERENZIALE DELL'OBITO

2 - PERCORSO ESPERENZIALE DELLE GROTTA

ELABORATO:

RELAZIONE TECNICA

IL RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

Geom. Ilario Mattei

PROGETTO

ing. Francesca Santilli

N^TAV

1

SCALA:

1:100

DATA:

03/08/2023

AGG.

NOTE

PERCORSI ESPERENZIALI NEL TERRITORIO COMUNALE DI PAGANICO SABINO

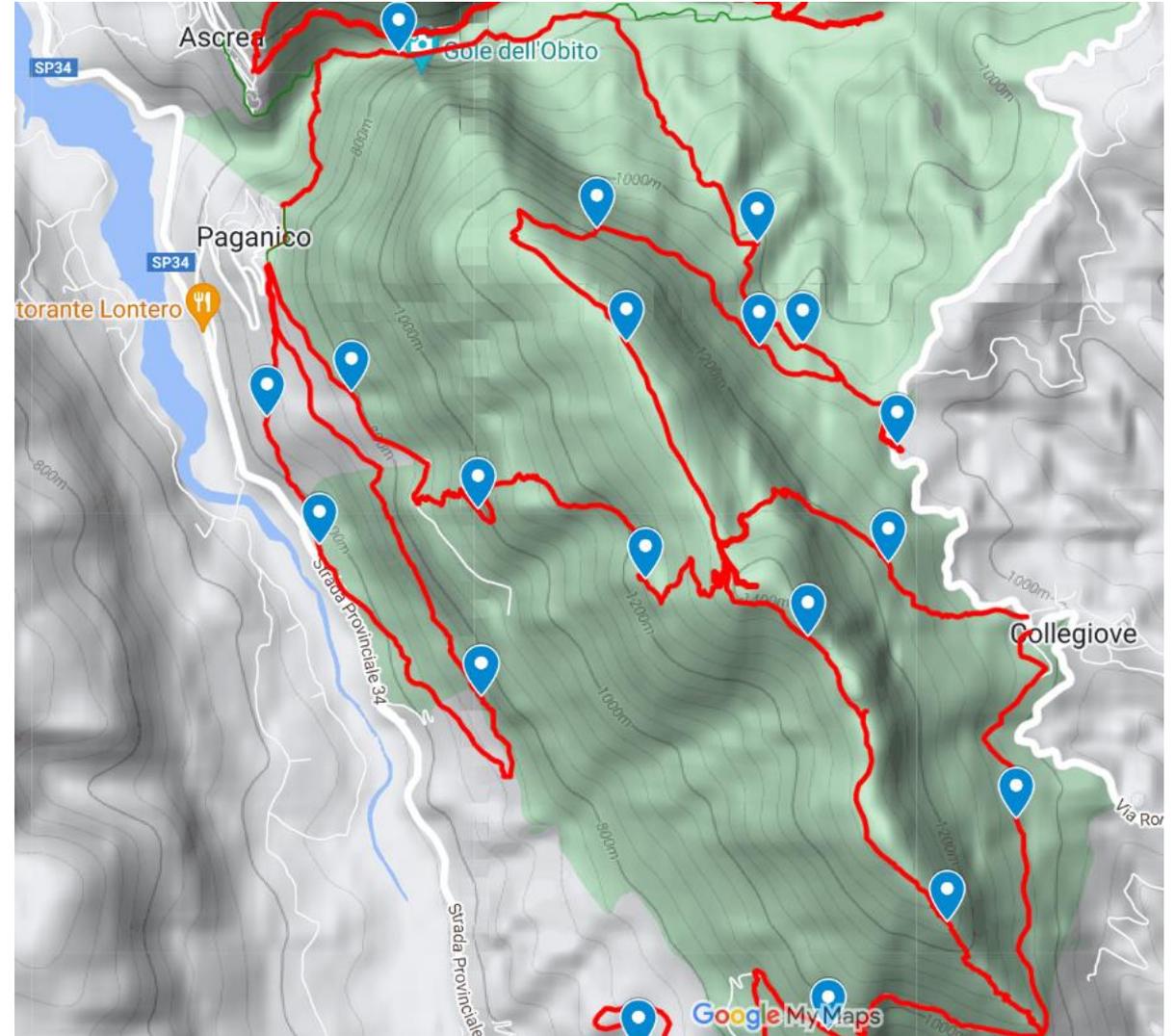
LINEA DI AZIONE B - Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica

INTERVENTI

Itinerari esperienziali nel territorio

Il progetto in oggetto propone il recupero e il miglioramento di due percorsi che si snodano all'interno della Riserva naturale Monti Navegna e Cervia oggi percorribili principalmente da escursionisti per renderli in alcuni tratti accessibili a tutti, anche a persone con disabilità, attraverso l'utilizzo di Jolette. Inoltre recupera l'accessibilità dei luoghi da visitare (le grotte, la mola e le fonti con tante storie secolari di lavori e mestieri della civiltà agropastorale) oggi in parte compromessa date le asperità del terreno.

Si tratta di due percorsi esperienziali che permettono la riscoperta della storia e della cultura di un territorio che ha consentito al nostro borgo di resistere nei secoli in quanto antropizzato sin dall'antichità, ma in via di abbandono dalla scomparsa della società agro pastorale, avvenuta negli ultimi 60 anni.



PERCORSI ESPERENZIALI NEL TERRITORIO COMUNALE DI PAGANICO SABINO

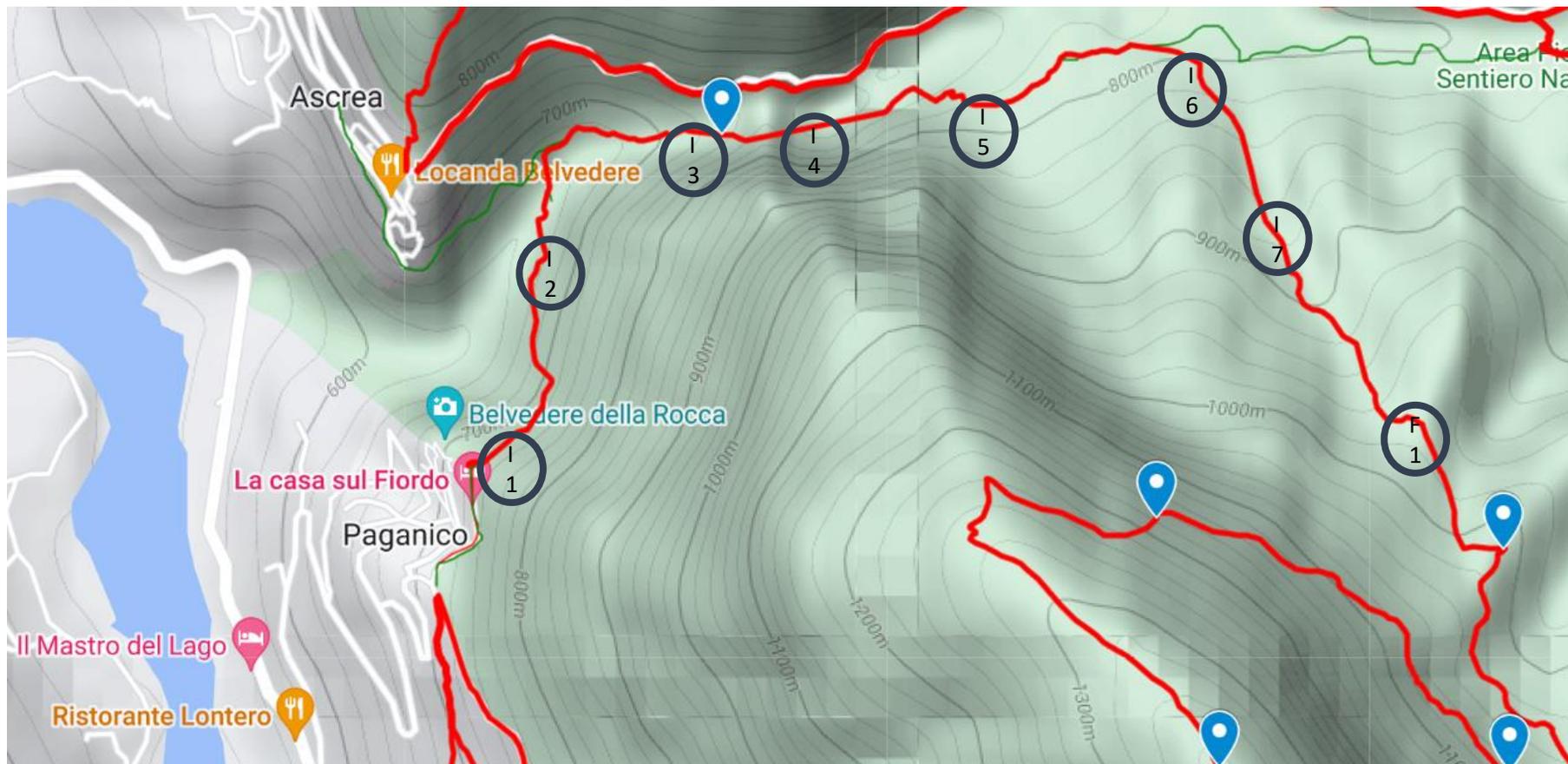
PERCORSO ESPERIENZIALE DELL'OBITO – L'intervento finalizzato alla migliore fruizione dei luoghi riguarda la messa in sicurezza di alcuni tratti di sentiero e la realizzazione di alcuni punti sosta nei pressi della sorgente Pietrafinola, nello spazio comunale adiacente il sentiero stesso, subito dopo l'imbocco del castagneto nella diramazione che conduce i più esperti e appassionati escursionisti nella vetta del Cervia. L'antica strada comunale che collega Paganico ad Ascrea e quindi Castel di Tora e entrando nella gola dell'Obito a Collegiove, Marcetelli e Varco, un tempo era il percorso della transumanza, il tracciato che conduceva dallo stato Pontificio nel Regno delle due Sicilie, da Paganico al suo bosco produttivo. All'Obito c'è un impianto produttivo di Castagneti che un tempo sosteneva l'economia locale. Vi sono piante secolari. Da Paganico, partendo dalla Chiesa dell'Annunziata dove si riscuoteva la decima in castagne o in altri prodotti del bosco, e dove ora si possono ammirare pregevoli affreschi tardo quattrocenteschi, si passa per la "Mola" quasi interamente recuperata. Si scavalcano due ponti medievali (di origine romana) con unica arcata e si percorre il sentiero fin sotto il nido dell'Aquila (una delle 12 coppie del Lazio da circa 10 anni è tornata a nidificare con successo in questo luogo) per poi raggiungere il castagneto, dove sono presenti esemplari secolari e dove si può riconoscere la traccia dell'intervento dell'uomo che fino agli anni '80 è riuscito a mantenere una produzione di castagne di pregiata qualità. Alla sommità del sentiero, prima di raggiungere il territorio di Collegiove vi è Fonte Pietrafinola, asservita nei secoli all'abbeveramento del bestiame e alle funzioni vitali che l'uomo svolgeva in questa porzione del territorio.

PERCORSO ESPERIENZIALE DELLE GROTTI – L'intervento finalizzato alla fruibilità diffusa di questi luoghi (Grotte, Sorgenti, Pietrascritta, Luoghi di preghiera legati a passaggio di Santi o Eremiti) prevede: la ricostruzione di alcuni tratti di muro a secco - le cosiddette "macere" recentemente inserite nella lista del patrimonio UNESCO - la messa in sicurezza di alcuni tratti del sentiero, la pulizia di spazi lungo le sorgenti naturali come quella di Fonte Palombo (acqua oligominerale) o fonte Acqua Corona, dove installare piccoli punti di ristoro con panche o tavoli. Le grotte, situate a mezza costa sulla parete occidentale del Monte Cervia sono raggiungibili da un sentiero (la vecchia strada comunale Paganico/Collalto/Collegiove). Nel percorso si incontrano i residui di campi asserviti alla produzione agricola ormai quasi totalmente scomparsa (Vigneti, Oliveti, Frutteti, etc...), le cavità naturali utilizzate come ovili (ve n'è una che conserva ancora un muro di delimitazione funzionale al contenimento del gregge) come cantine (ve ne è un'altra con una piccola fontanella naturale che fungeva da ricovero) e altre con gli usi più svariati o che conservano tracce di primitivi insediamenti. L'anello delle grotte tocca poi altri luoghi di grande interesse per la civiltà agropastorale locale oramai scomparsa.

PERCORSO ESPERIENZIALE DELL'OBITO - SENTIERO 342 RISERVA NATURALE MONTE CERVIA MONTE NAVEGNA TRATTO COINCIDENTE CON TRATTO DEL SENTIERO ITALIA (TAPPA PAGANICO – VARCO SABINO)

INTERVENTI PREVISTI:

- PULIZIA VEGETALE
INTERO SENTIERO
- SISTEMAZIONE TRATTI DI
FONDO STRADALE
- INTERVENTI PROTEZIONE
A VALLE I1, I2, I3, I4, I5,
I6, I7.
- INTERVENTI
ACCESSIBILITA' FONTI F1.
- RECUPERO SEGNALETICA
ESISTENTE E SPECIFICA
DEL PERCORSO
ESPERENZIALE



PERCORSO ESPERIENZIALE DELL'OBITO - SENTIERO 342 RISERVA NATURALE MONTE CERVIA MONTE NAVEGNA TRATTO COINCIDENTE CON TRATTO DEL SENTIERO ITALIA (TAPPA PAGANICO – VARCO SABINO)

INTERVENTI PREVISTI: INTERVENTI PROTEZIONE A VALLE I1, I2, I3, I4, I5.



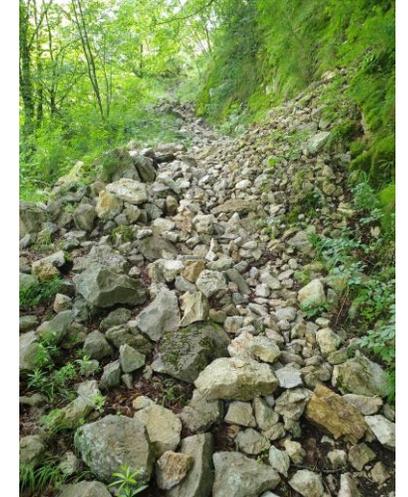
Intervento 1: protezione a valle inizio sentiero per 20 metri - Pali in legno e corde



Intervento 4: protezione a valle imbocco ponte e pulizia del ponte stesso



Intervento I2 e I3: protezione prima e dopo accesso Mola per complessivi 25 metri - Pali in legno e corde



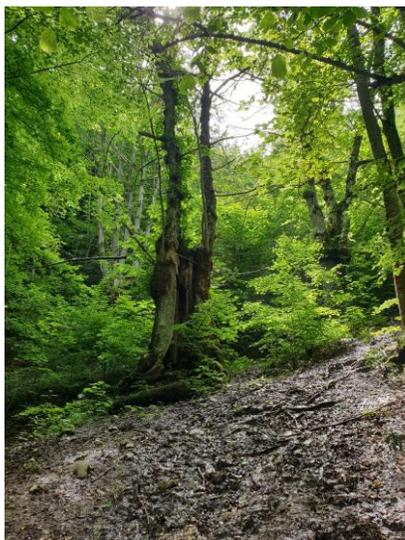
Intervento 5: protezione a valle, ingegneria naturalistica protezione frana a valle, rimozione frane e costruzione muri a secco di protezione nei punti dei crolli

PERCORSO ESPERIENZIALE DELL'OBITO - SENTIERO 342 RISERVA NATURALE MONTE CERVIA MONTE NAVEGNA TRATTO COINCIDENTE CON TRATTO DEL SENTIERO ITALIA (TAPPA PAGANICO – VARCO SABINO)

INTERVENTI PREVISTI: INTERVENTI PROTEZIONE I6 e I7 e ACCESSIBILITA' FONTE PIETRAFINOLA F1.



Intervento I6 e I7: Rimozione piante cadute sul sentiero in più punti all'interno del castagneto e protezione a valle con pali e corde nei punti più pericolosi adiacenti ai fossetti



Intervento F1: Pulizia radura intorno a Fonte Pietrafinola, recupero e riapposizione vasconi in legno (trocoli). Predisposizione panche e sedili naturali per favorire la sosta nella radura. Drenaggio e ricostruzione scolo acqua verso il fosso a 10 metri dalla sorgente

PERCORSO ESPERIENZIALE DELLE GROTTI - SENTIERO 340 RISERVA NATURALE MONTE CERVIA MONTE NAVEGNA

INTERVENTI PREVISTI:

- PULIZIA VEGETALE INTERO SENTIERO
- SISTEMAZIONE TRATTI DI FONDO STRADALE
- RIPRISTINO MURI A SECCO M1, M2, M3, M4, M5, M6.
- ACCESSIBILITA' GROTTI G1, G2, G3.
- INTERVENTI ACCESSIBILITA' FONTI F1, F2.
- RECUPERO SEGNALETICA ESISTENTE E SPECIFICA DEL PERCORSO ESPERIENZIALE



PERCORSO ESPERIENZIALE DELLE GROTTE - SENTIERO 340 RISERVA NATURALE MONTE CERVIA MONTE NAVEGNA

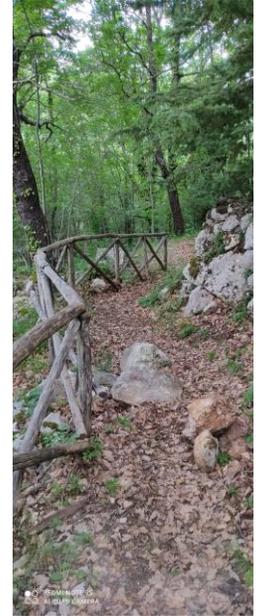
INTERVENTI PREVISTI FOTO: RIPRISTINO MURI A SECCO M1, M2, M3.

Intervento 1: protezione a valle inizio sentiero e risistemazione porzioni muro a secco. Sistemazione tratti di fondo. Pulizia vegetale



Intervento 3: protezione a valle sentiero e risistemazione porzioni muro a secco. Sistemazione tratti di fondo stradale. Recupero staccionate esistenti

Intervento 2: protezione a valle inizio sentiero per e risistemazione porzioni muro a secco. Sistemazione tratti di fondo



PERCORSO ESPERIENZIALE DELLE GROTTE - SENTIERO 340 RISERVA NATURALE MONTE CERVIA MONTE NAVEGNA

INTERVENTI PREVISTI FOTO: RIPRISTINO MURI A SECCO M4. ACCESSIBILITA' ALLE GROTTE G1, G2, G3.

Intervento 4:
Protezione a valle
sentiero e
risistemazione porzioni
muro a secco.
Sistemazione tratti di
fondo. Pulizia vegetale



Interventi 5, 6 e 7 .
Accessibilità alle grotte:
1) accesso a grotta Sotterra (ex ovile) con
ripristino staccionata; 2) accesso grotta
Remposta (ex ovile) con circa 30 mt di pali e
corda; 3) accesso alla grotta con la fontanella
(ex cantina) con 7 mt di staccionata e gradini
naturali .
Pulizia vegetale tratti circostanti. Protezione
dall'affaccio delle grotte per godere il
panorama sulla valle e il fiume turano
sottostante. Segnaletica descrittiva.



PERCORSO ESPERIENZIALE DELLE GROTTI - SENTIERO 340 RISERVA NATURALE MONTE CERVIA MONTE NAVEGNA

INTERVENTI PREVISTI FOTO : RIPRISTINO MURI A SECCO M5, M6 e INTERVENTI ACCESSIBILITA' FONTI F1, F2.

Interventi 8 e 9.

Protezione a valle sentiero e risistemazione porzioni muro a secco. Sistemazione tratti di fondo. Pulizia vegetale



Interventi 10 e 11.

1) Fonte Palumbo – Pulizia area antistante la captazione per riscoprire la Fonte, sistemazione e pulizia muri a secco recuperati alla fine degli anni '90. Pulizia vegetale e sistemazione luogo ameno di sosta con panche e tavoli naturali. Protezione con staccionata dell'area e segnaletica descrittiva.

2) Fonte Acqua Corona – Pulizia area circostante e realizzazione piccola area di sosta con panche naturali utilizzando materiale sul luogo. Protezione con staccionata dell'area e segnaletica descrittiva.

